LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

REGIONE LAZIO

La rete assistenziale delle malattie infettive

Il modello del Lazio

(PSR DCA 87/09 e DCA 58/10)

Piero Borgia

Razionale per la costruzione di una rete di malattie infettive

- Insostenibilità del modello di assistenza precedente
- Problema sanitario di grande impatto sulla popolazione e generatore di allarme sociale
- Mobilità internazionale e cambiamenti climatici sono fattori di rischio di infezioni emergenti

Razionale per la costruzione di una rete di malattie infettive

- 40% dei ricoveri di casi con malattia infettiva avviene in reparti non di malattie infettive

- Necessità di ambiente specialistico per pronta diagnosi, isolamento sanitario, trattamento terapeutico specifico (resistenza ai farmaci)

- Necessità di poli specializzati, in coordinamento con gli altri centri, per accertamenti diagnostici e isolamento di alto livello

- Vantaggi organizzativi grazie al modello coordinato del programma per la lotta all'AIDS

Volume attività ed offerta ospedaliera 2009

Denominazione	PL RO	RO	giornate degenza	degenza media	IO ordinari	PL DH	DH	Accessi DH	media accessi DH	IO DH	Indice Case Mix
PO Rieti	17	389	4309	11,08	69,44	2	39	127	3,26	10,2	1,16
PO Latina Nord	21	401	6003	14,97	78,32	2	186	1338	7,19	107,8	1,14
PO Latina Sud	12	223	2699	12,10	61,62	0	19	176	9,26	NC	0,81
PO Frosinone	29	646	7585	11,74	71,66	6	44	457	10,39	12,3	0,93
PO Viterbo	30	473	5522	11,67	50,43	4	68	68	1,00	2,7	1,18
PU Gemelli	40	928	13867	14,94	94,98	9	41	76	1,85	1,4	1,25
PU Umberto I	59	1474	18247	12,38	84,73	11	2172	6791	3,13	99,5	1,00
INMI Spallanzani	164	3484	49698	14,26	83,02	46	2755	25846	9,38	90,6	1,33
AO Sant'Andrea	16	308	5455	17,71	93,41	1	312	957	3,07	154,2	1,19
Totale	388	8326	113385	13,62	78,45	81	5636	35836	6,36	71,3	-
IRCCS Bambino Gesù *	49	1365	10490	7,68	58,65	7	3537	3537	1,00	81,4	0,80

PL/100.000 ab Lazio: RO=6,90 DH=1,44
PL/100.000 ab Italia: RO=5,57 DH=1,14

LAZIOSANITÀ AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA
REGIONE LAZIO

Obiettivi della rete

- ri-orientare il processo assistenziale della Regione costruendo una rete **basata sul modello della continuità assistenziale** (ricovero per acuti, terapia intensiva, day-hospital, day service, post-acuzie, trattamento a domicilio, assistenza domiciliare ed hospice per le fasi terminali);

- ottimizzare l'uso delle risorse assistenziali (personale, reparti, posti letto e loro distribuzione, tecnologie diagnostiche e professionalità);

- definire i collegamenti funzionali con altre strutture ospedaliere e territoriali: DEA, Servizi di igiene pubblica, Consultori familiari, Servizi per le malattie a trasmissione sessuale, Servizi per l'assistenza ai tossicodipendenti, Servizi veterinari, ecc.;

Obiettivi della rete

- valutare l’assistenza erogata in termini di appropriatezza, efficienza ed esito;

- predisporre e implementare percorsi clinico assistenziali e protocolli organizzativi condivisi;

- definire il coordinamento con la rete pediatrica per la gestione delle malattie infettive pediatriche.

Modello dello Hub & Spoke

DA

Equicapacità Produttiva

A

Equità di Accesso a Prestazioni di Qualità Uniforme

Caratteristiche del Modello dello Hub & Spoke per l'assistenza ospedaliera

'Rete Integrata di Servizi'

- Minima congestione
- Forte specializzazione
- Minima rivalità di servizio
- Massima efficienza tecnica
- Minima ridondanza
- Concentrazione della casistica
- Tempestività di invio dalla periferia

Costruita a partire dal sistema sviluppato in Emilia-Romagna

Requisiti Spoke

Modello HUB (alta complessità) & Spoke (bassa e media complessità)

Requisiti Spoke

- Presenza di reparto di malattie infettive
- Presenza di pronto soccorso o di attività monospecialistica orientata alle malattie infettive
- Presenza di stanze per l'isolamento dei pazienti
- Dotazione organica per attività di accettazione per 12 h diurne e disponibilità sostituiva della guardia

Requisiti Hub

Tutti i requisiti degli Spoke ed inoltre:

- Oltre 10.000 giornate di degenza/anno in reparti di malattie infettive;
- Particolare complessità delle patologie trattate (case mix 1 o maggiore);
- Centri Clinici di Riferimento per HIV AIDS ai sensi della DGR 8358/88;
- Presenza di Laboratori di Microbiologia e di Virologia ad alta complessità tecnologica e sedi di laboratori di riferimento ai sensi delle DGR 4259 o 4260 / 98

Attività garantite dagli Spoke

- diagnosi clinico-strumentale, anche in regime di urgenza, attraverso la definizione dell'eziologia e della gravità della malattia;
- attuazione dei provvedimenti terapeutici più adeguati per la gestione della fase acuta;
- trasferimento a centro Hub
  1) pazienti per cui la struttura non è in grado di garantire adeguato isolamento
  2) con condizioni cliniche di criticità e/o con patologie rare, di complesso riscontro diagnostico, secondo accordi condivisi con l'Unità Hub di riferimento;

Attività garantite dagli Spoke

- pronto accesso H12 a procedure diagnostiche di laboratorio e avvio della terapia, anche presso strutture esterne, previa definizione di un modello organizzativo;
- attivazione di rapporti di collaborazione con i PS e i DEA per la corretta individuazione dei casi che necessitano di trasferimento al centro Spoke
- utilizzo di procedure, percorsi clinico-assistenziali e protocolli di trasferimento condivisi e concordati con l'unità hub di riferimento territoriale.
- definizione di protocolli operativi per l'integrazione con i servizi territoriali

Attività garantite dagli Hub

- diagnosi clinico-strumentale, anche in regime di urgenza, attraverso la definizione dell'eziologia e della gravità della malattia;
- attuazione dei provvedimenti terapeutici più adeguati per la gestione della fase acuta;
- attivazione di rapporti di collaborazione con i PS e i DEA per la corretta individuazione dei casi che necessitano di trasferimento al centro Hub;
- accesso rapido e preferenziale, durante l'intero arco delle 24 ore, secondo protocolli definiti, alle diagnosi di laboratorio e all'avvio a terapia;

Attività garantite dagli Hub

- supporto alla corretta gestione delle patologie infettive a strutture in cui non sono presenti unità di malattie infettive;
- utilizzo di percorsi clinico assistenziali, condivisi con gli altri centri della rete per la gestione del paziente;
- consulenza gestione pazienti e aggiornamento professionale per gli operatori sanitari degli Spoke;
- risposta a richieste per particolari necessità diagnostiche e terapeutiche e capacità di isolamento non soddisfatte dai centri Spoke

Criteri per la rimodulazione dell'offerta

- Razionalizzazione dell'offerta relativa ai posti letto ordinari:
  dotazioni calcolate sulla base di un indice di occupazione almeno dell'85%.

- Razionalizzazione anche dell'offerta in regime diurno:
  L'utilizzo del DH eterogeneo: IO dall'1,4 al 99,5%
  le procedure erogate sono di tipologia estremamente variabile.
  Accessi in DH classificati con codici di prestazioni trasferibili in regime ambulatoriale trasferiti in day service per il 50%.

Rete Malattie Infettive

Livello assistenziale	Struttura	PL RO attuali	PL RO assegnati	Differenza	PL DH attuali	PL DH assegnati	Differenza
Centri *Spoke*	PO Rieti	17	**14**	-3	2	1	-1
	PO Latina Nord	21	**20**	-1	2	2	0
	PO Latina Sud	12	**9**	-3	0	0	0
	PO Frosinone	29	**25**	-4	6	1	-5
	PO Viterbo	30	**18**	-12	4	1	-3
	AO Sant'Andrea	16	**16**	0	1	1	0
	PU Tor Vergata	0	**8**	8	0	0	0
Centri *Hub*	PU Gemelli	40	**40**	0	9	3	-6
	PU Umberto I	59	**59**	0	11	11	0
	INMI Spallanzani	164	**164**	0	46	32	-14
Totale PL		388	**373**	-15	81	**52**	-29
PL/100.000 (Lazio)		6.9	**6.63**		1.44	**0.92**	

Rete Malattie Infettive – situazioni particolari

Per tutti i centri Hub: sempre disponibilità di letti in area critica per accettare pazienti provenienti dai Centri *Spoke*, in uscita dalle terapie intensive e sub-intensive che richiedano il trasferimento per competenza; possibilità di attivare una riserva di posti letto in corso di epidemie

L'ospedale pediatrico Bambino Gesù (PL RO=49 e PL DH=7) partecipa alla rete anche se struttura extraterritoriale, tramite specifici protocolli per la gestione della malattia infettiva in casi pediatrici

INMI Spallanzani riferimento nazionale e ruolo specifico per m.i. ad elevata pericolosità

Oltre a funzioni speciali precedentemente assegnate:

- **coordinamento** della rete, (Assessorato – ASP – INMI Spallanzani)
- centro clinico di **elevata specializzazione** e Centro Regionale per le **Emergenze** Biologiche.
- funzioni **epidemiologiche**, di sorveglianza e controllo in collaborazione con Laziosanità-ASP
- funzioni di **indirizzo** e coordinamento per la **gestione** dei pazienti con malattie infettive.
- **diagnostica avanzata** per le patologie **emergenti**; **trasporto in alto biocontenimento** di pazienti con patologie altamente contagiose;
- gestione di una **Bio-banca** dedicata alla raccolta di materiali biologici per le malattie infettive.

LAZIOSANITÀ AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

REGIONE LAZIO

Coordinamento della rete

Coordinamento regionale (Assessorato – ASP – INMI)

Compiti

- definizione e divulgazione di linee guida per l'organizzazione dei Coordinamenti Interaziendali di Malattie Infettive

- definizione dei requisiti di idoneità delle strutture per far parte dei coordinamenti interaziendali di Malattie Infettive

- verifica e monitoraggio dell'andamento della rete

Coordinamento della rete

Coordinamento interaziendale di macroarea

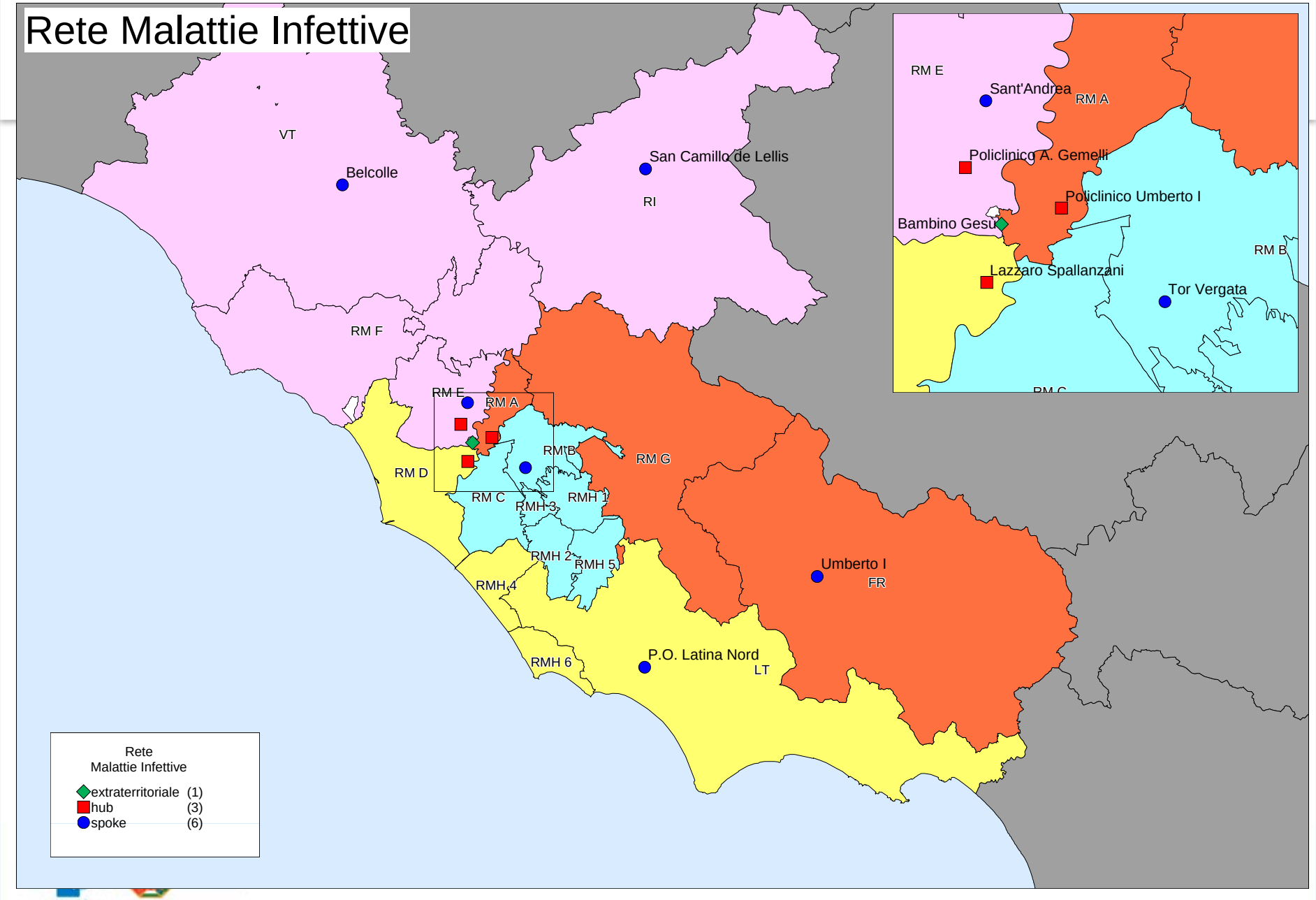
Responsabile: Centro Hub della macroarea

costituito da tutte le strutture (Presidi ospedalieri, Aziende ospedaliere, Aziende universitarie, IRCCS, Centri di Riferimento AIDS, Unità di Trattamento a Domicilio, unità di Assistenza domiciliare, Hospice) presenti nell'area geografica di pertinenza coinvolte nel processo di cura

Compiti

Piano Organizzativo di macroarea

include l'organizzazione delle competenze e dei rapporti fra le strutture coinvolte nella singola Macroarea, e la formazione degli operatori


Rete Malattie Infettive
VT
Belcolle
San Camillo de Lellis
RI
RM F
RM E
RM A
RM B
RM G
RM D
RM C
RMH 1
RMH 3
RMH 2
RMH 5
RMH 4
RMH 6
Umberto I
FR
P.O. Latina Nord
LT
RM E
Sant'Andrea
RM A
Policlinico A. Gemelli
Policlinico Umberto I
Bambino Gesù
RM B
Lazzaro Spallanzani
Tor Vergata
Rete
Malattie Infettive
extraterritoriale (1)
hub (3)
spoke (6)

Aree di afferenza per le strutture della rete delle malattie infettive

Macroarea	Residenti	Centri *Spoke*	Centro *Hub*
1	(1.455.872)	PO Frosinone	PU Umberto I
2	(1.566.730)	PU Tor Vergata	INMI Spallanzani
3	(1.302.151)	PO Latina Nord; PO Latina Sud	INMI Spallanzani
4	(1.301.957)	PO Viterbo; PO Rieti; AO Sant'Andrea	PU Agostino Gemelli

Aree di afferenza per le strutture della rete delle malattie infettive

Bacini d'utenza delle strutture incluse nella rete

Macroarea 1:	ASL RMA, RMG:	PU Umberto I
	ASL FR:	PO Frosinone
Macroarea 2:	ASL RMB:	INMI Spallanzani
	ASL RMC:	INMI Spallanzani
	ASL RMH Distretti 1,2,3,5:	PU Tor Vergata
Macroarea 3:	ASL RMD:	INMI Spallanzani
	ASL RMH Distretti 4 e 6:	INMI Spallanzani
	ASL LT:	PO Latina nord
Macroarea 4:	ASL RME:	PU Gemelli
	ASL RMF:	AO S.Andrea
	ASL VT:	PO Viterbo
	ASL RI:	PO Rieti